

1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto: FRIZZI CLOR - Igienizzante in Compresse
- 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati: *Elimina Batteri dalle Superfici*
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza: *CHEMICAL GROUP SRL Via Oddino Pietra 3, 28887 Omegna VB Tel. +39 0323 61611 - info@chemicalgroup.net*
- 1.4 Numero telefonico di emergenza: +39 0323 61611 (ore ufficio) - fax +39 0323 082026 - (per centri antiveleni vedi punto 16)

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela (CE 1272/2008)
Pericoli fisici: non classificato
Pericoli per la salute: Acute Tox. 4 H302; Eye Irrit. 2 H319; STOT SE 3 H335
Pericoli per l'ambiente: Aquatic Acute 1 H400; Aquatic Chronic 1 H410
- 2.2 Elementi dell'etichetta:



Avvertenze: pericolo

Indicazioni di pericolo: H302 Nocivo se ingerito. H319 Provoca gravi irritazione oculari. H335 Può irritare le vie respiratorie. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH 031 A contatto con acidi libera gas tossici (cloro).

Consigli di prudenza: P260 Non respirare la polvere. P273 Non disperdere nell'ambiente. P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso. P305+P338+P351 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

- 2.3 Altri pericoli: nessun dato.

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

- 3.1 Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi: Troclosen sodico CAS 2893-78-9 (70-90%; Aquatic Acute 1 H400; Aquatic Chronic 1 H410; Acute Tox 4 H302; Eye Irrit. 2 H319; STOT SE 3 H335).

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Cute: lavare abbondantemente con acqua e consultare un medico in caso di irritazione.
Occhi: sciacquare accuratamente con acqua corrente. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare un medico.
Inalazione: allontanare l'infortunato ed areare il locale.
Ingestione: non provocare il vomito, ricorrere a cure mediche.
- 4.2 Principali sintomi ed effetti: arrossamento di cute e occhi e irritazione delle vie respiratorie.
- 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali: nessun dato.

5 MISURE ANTINCENDIO

- 5.1 Mezzi di estinzione: CO2, polveri, schiumogeni, acqua.
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela: ossido di carbonio, azoto e cloro.
- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione: indossare apparecchio respiratorio con apporto di aria indipendente.

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: guanti in gomma e occhiali protettivi.
- 6.2 Precauzioni ambientali: evitare che il prodotto penetri il suolo.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica: utilizzare materiale inerte per l'assorbimento e strumenti adeguati per la raccolta.
- 6.4 Riferimenti ad altre sezioni: nessun dato.

7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 Precauzioni per una manipolazione sicura: indossare i dispositivi di protezione individuale previsti. Utilizzare in luoghi freschi ed aerati.
- 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: conservare a temperatura ambiente al riparo da fonti di calore, gelo e sbalzi di temperatura all'interno della confezione originale.
- 7.3 Usi finali specifici: nessun dato.

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1 Parametri di controllo: troclosene sodico
TLV/TWA 0,5 ppm
DNEL (EC) Lungo termine Inalazione Lavoratori: 8,11 mg/m³
DNEL (EC) Lungo termine Inalazione Popolazione: 1,99 mg/m³
DNEL (EC) Lungo termine Cutaneo Lavoratori: 2,3 mg/Kg
DNEL (EC) Lungo termine Cutaneo Popolazione: 1,15 mg/Kg
PNEC (EC) Acqua dolce: 0,00017 mg/l
PNEC (EC) Acqua marina: 1,52 mg/l
PNEC (EC) Suolo: 0,756 mg/kg
- 8.2 Controlli dell'esposizione:
Protezione delle mani e del corpo: guanti in gomma.
Protezione degli occhi: occhiali protettivi.
Protezione vie respiratorie: se necessario maschera con filtri.
Ulteriori indicazioni: ambienti di lavoro adeguamente aerati.

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
- | | |
|---------------------------------|-----------------------------|
| Stato fisico: | Pastiglia bianca |
| Odore: | Debole cloro |
| Densità a 20° C: | Dati non disponibili |
| Densità Vapori: (aria=1) | N.A. |
| Punto di ebollizione | >100 °C |
| Punto di fusione | N.A. |
| Temperatura decomposizione | Dati non disponibili |
| Autoinfiammabilità | Non autoinfiammabile |
| Punto d'infiammabilità | Non infiammabile (ASTM D92) |
| Infiammabilità (solidi, gas) | Non applicabile |
| Limite inferiore di esplosività | Dati non disponibili |
| Soglia superiore di esplosione | Dati non disponibili |
| Proprietà esplosive | Dati non disponibili |
| Tensione di vapore (20°C) | Dati non disponibili |
| Solubilità in acqua: | 290 g/l |
| pH al 5% | 6-7 |
| Log Pow (20 °C) | Dati non disponibili |
| Viscosità : (20 °C) | Dati non disponibili |
| Soglia odore | Dati non disponibili |
| Tasso evaporazione | Dati non disponibili |
| Proprietà ossidanti | Dati non disponibili |
- 9.2 Altre informazioni: Nessun dato

10 STABILITA' E REATTIVITA'

- 10.1 Reattività: reazioni violente con acidi forti.
- 10.2 Stabilità chimica: stabile nelle normali condizioni d'uso e stoccaggio.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose: reazione con acidi e ossidanti forti.
- 10.4 Condizioni da evitare: contatto con acidi.
- 10.5 Materiali incompatibili: vapore acqueo, acidi forti.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: ossidi di carbonio, azoto e cloro.

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici: Troclosene sodico
Tossicità orale: LD50 = 1400 mg/Kg (ratto)
Corrosione/irritazione cutanea: non aggressivo.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: provoca irritazione oculare.

CHEMICAL™

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: può provocare irritazione.
Mutagenicità delle cellule germinali: non mutagenico.
Cancerogenicità: non cancerogeno.
Tossicità per la riproduzione: non tossico.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: N.A.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: N.A.
Pericolo in caso di aspirazione: non pericoloso.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1 Tossicità: Triclosene sodico
LC50 pesci: <1 mg/l (96h)
EC50 daphnia magna: 0,63-1,41 mg/l (96h)
EC50 algae: non disponibile.
- 12.2 Persistenza e degradabilità: biodegradabilità rapida.
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo: non bioaccumolabile.
- 12.4 Mobilità nel suolo: dati non disponibili.
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: assenti PBT e vPvB .
- 12.6 Altri effetti avversi: nessun dato.

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti: far classificare ed inviare a smaltimento; gli imballaggi dopo adeguato lavaggio possono essere riciclati.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- 14.1 Numero ONU: 3077.
- 14.2 Nome di spedizione ONU: MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (TRICLOSENE SODICO DIIDRATO).
- 14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto: 9.
- 14.4 Gruppo di imballaggio: III.
- 14.5 Pericoli per l'ambiente: ADR/RID: N; IMDG: P.
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: nessuno.
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC: non disponibile.

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela: D.Lgs 81/2008; Direttiva 2009/161/UE; Reg. n°.1907/2006/CE (REACH); Reg. n°.1272/2008/CE CLP).
- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: per questa miscela è stata eseguita una valutazione del rischio delle sostanze.

16 ALTRE INFORMAZIONI

- 16.1 Frasi di pericolo:
H302 Nocivo se ingerito.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
EUH 031 A contatto con acidi libera gas tossici (cloro).

Numeri telefonici principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore): Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia); Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano); Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo); Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze); Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma); Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma); Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma); Centro Antiveleni di Foggia 0881 732326 (Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia); Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli).

SCHEDA DI SICUREZZA FRIZZI CLOR
REV. 00 DEL 14 OTTOBRE 2019

LE INFORMAZIONI RIPORTATE NELLA PRESENTE SCHEDA, SONO REDATTE AL MEGLIO DELLE CONOSCENZE DEL FORNITORE ALLA DATA DELLA REVISIONE. ESSE HANNO CARATTERE PURAMENTE INFORMATIVO E PRESUPPONGONO UN CORRETTO USO DEL PRODOTTO. NON IMPEGnano IN ALCUN MODO LA RESPONSABILITÀ DELLA SOCIETÀ DI DANNI EVENTUALI, RISULTANTI DALL'USO NON CORRETTO DEL PRODOTTO. L'UTILIZZATORE HA L'OBBLIGO DI VALUTARE ED UTILIZZARE IL PRODOTTO SOPRA DESCRITTO, IN MODO SICURO E CONFORMEMENTE A TUTTE LE LEGGI E/O REGOLAMENTI IN VIGORE.

CHEMICAL™